

S. Teresa di Gesù Bambino, verg. e dott. della Chiesa (m.)

MARTEDÌ 1 OTTOBRE

XXVI settimana del Tempo ordinario - II settimana del salterio

LA PREGHIERA

Introduzione

O Dio vieni a salvarmi. Signore vieni presto in mio aiuto.
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

Inno (TUROLDO)

*Dio, rinnovaci il cuore ogni
giorno
come rinnovi le fonti e il sole:
come la stella radiosa dell'alba
di nuova luce
risplende ogni giorno.*

*Gente rinata dal suo battesimo,
la veste bianca di Cristo
indossate:
di umanità mai apparsa ancora
siate il segno,
l'annunzio glorioso.*

*O Trinità, misteriosa e beata,
noi ti lodiamo perché ci donasti
la nuova aurora
che annunzia il tuo giorno,*

*Cristo, la gloria
di tutto il creato.*

Salmo CF. SAL 2

Perché le genti sono in tumulto
e i popoli cospirano invano?

Ride colui che sta nei cieli,
il Signore si fa beffe di loro.

Egli parla nella sua ira,
li spaventa con la sua collera:

«Io stesso ho stabilito
il mio sovrano
sul Sion, mia santa montagna».

Voglio annunciare
il decreto del Signore.

Egli mi ha detto:
«Tu sei mio figlio,
io oggi ti ho generato».
E ora siate saggi, o sovrani;

lasciatevi correggere,
o giudici della terra;
servite il Signore con timore
e rallegratevi con tremore.

Ripresa della Parola di Dio del giorno

Gesù prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme (*Lc 9,51*).

Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

Lode e intercessione

Rit.: Dio santo, illumina i nostri cuori!

- Signore Dio, sei in mezzo a noi se noi ci lasciamo guidare dallo Spirito.
- La tua opera è compiuta quando la parola è annunciata a tempo
- e fuori tempo.
- La tua volontà è realizzata se noi condividiamo il pane con i fratelli e le sorelle.

Padre nostro

Orazione (vedi Colletta)

LA MESSA

ANTIFONA D'INGRESSO CF. DT 32,10-12

Il Signore la protesse e ne ebbe cura, la custodì come pupilla del suo occhio. Come un'aquila spiegò le ali e la prese, la sollevò sulle sue ali. Il Signore, lui solo l'ha guidata.

COLLETTA

O Dio, che apri le porte del tuo regno agli umili e ai piccoli, fa' che seguiamo con fiducia la via tracciata da santa Teresa [di Gesù Bambino], perché, per sua intercessione, ci sia rivelata la tua gloria eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA GB 3,1-3.11-17.20-23

Dal libro di Giobbe

¹Giobbe aprì la bocca e maledisse il suo giorno. ²Prese a dire: ³«Perisca il giorno in cui nacqui e la notte in cui si disse: "È stato concepito un maschio!". ¹¹Perché non sono morto fin dal seno di mia madre e non spirai appena uscito dal grembo?

¹²Perché due ginocchia mi hanno accolto, e due mammelle mi allattarono? ¹³Così, ora giacerei e avrei pace, dormirei e troverei riposo ¹⁴con i re e i governanti della terra, che

ricostruiscono per sé le rovine, ¹⁵e con i principi, che posseggono oro e riempiono le case d'argento. ¹⁶Oppure, come aborto nascosto, più non sarei, o come i bambini che non hanno visto la luce.

¹⁷Là i malvagi cessano di agitarsi, e chi è sfinito trova riposo. ²⁰Perché dare la luce a un infelice e la vita a chi ha amarezza nel cuore, ²¹a quelli che aspettano la morte e non viene, che la cercano più di un tesoro, ²²che godono fino a esultare e gioiscono quando trovano una tomba, ²³a un uomo, la cui via è nascosta e che Dio ha sbarrato da ogni parte?». – *Parola di Dio.*

SALMO RESPONSORIALE

87 (88)

Rit. Giunga fino a te la mia preghiera, Signore.

² Signore, Dio della mia salvezza,
davanti a te grido giorno e notte.

³Giunga fino a te la mia preghiera,
tendi l'orecchio alla mia supplica. **Rit.**

⁴Io sono sazio di sventure,
la mia vita è sull'orlo degli inferi.

⁵ Sono annoverato fra quelli che scendono nella fossa,
sono come un uomo ormai senza forze. **Rit.**

⁶ Sono libero, ma tra i morti,
come gli uccisi stesi nel sepolcro,
dei quali non conservi più il ricordo,
recisi dalla tua mano. **Rit.**

⁷ Mi hai gettato nella fossa più profonda,
negli abissi tenebrosi.

⁸ Pesa su di me il tuo furore
e mi opprimi con tutti i tuoi flutti. **Rit.**

CANTO AL VANGELO

Mc 10,45

Alleluia, alleluia.

Il Figlio dell'uomo è venuto per servire
e dare la propria vita in riscatto per molti.

Alleluia, alleluia.

VANGELO

Lc 9,51-56

✠ Dal Vangelo secondo Luca

⁵¹ Mentre stavano compiendosi i giorni in cui sarebbe stato elevato in alto, Gesù prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme ⁵²e mandò messaggeri davanti a sé.

Questi si incamminarono ed entrarono in un villaggio di Samaritani per preparargli l'ingresso. ⁵³Ma essi non vollero riceverlo, perché era chiaramente in cammino verso Gerusa-

lemme. ⁵⁴Quando videro ciò, i discepoli Giacomo e Giovanni dissero: «Signore, vuoi che diciamo che scenda un fuoco dal cielo e li consumi?». ⁵⁵Si voltò e li rimproverò. ⁵⁶E si misero in cammino verso un altro villaggio. – *Parola del Signore.*

SULLE OFFERTE

O Dio, mirabile nei tuoi santi, che hai gradito l'umile offerta di santa Teresa [di Gesù Bambino] al tuo amore misericordioso, accetta il sacrificio che ti offriamo e consacraci sempre al tuo servizio. Per Cristo nostro Signore.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE MT 18,3

«Se non vi convertirete e non diventerete come bambini, non entrerete nel regno dei cieli», dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

Il sacramento che abbiamo ricevuto, o Signore, accenda in noi la forza di quell'amore che spinse santa Teresa [di Gesù Bambino] ad affidarsi interamente a te e a invocare per tutti la tua misericordia. Per Cristo nostro Signore.

PER LA RIFLESSIONE

In cammino verso Gerusalemme

Il passo del Vangelo di Luca, proposto oggi dalla liturgia, segna l'inizio della seconda parte del testo lucano. Il terzo vangelo è impostato, infatti, come un lungo viaggio che conduce Gesù dalla Galilea fino a Gerusalemme. Ebbene, fino a questo momento Gesù ha predicato e operato guarigioni in Galilea, ma ora la prospettiva cambia, è il momento di imprimere una nuova direzione che occuperà diversi capitoli (da 9,51 a 19,28). Luca ci presenta questo passaggio come un momento preciso, nel quale l'andare di Gesù diventa chiaramente un viaggio verso la Pasqua: «Mentre stavano compiendosi i giorni in cui sarebbe stato elevato in alto, Gesù prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme e mandò messaggeri» (Lc 9,51-52).

Luca utilizza un'espressione significativa, «prese la ferma decisione di mettersi in cammino», che potremmo anche rendere in modo conciso con «andò decisamente», un avverbio in cui è racchiusa la fermezza di Gesù, la sua determinazione. Il testo greco è ancora più forte e lo possiamo tradurre letteralmente con «rese duro il suo volto» (*tò pròsopon esterìsen*) per andare a Gerusalemme. Una durezza che rimanda ai profeti (cf. Ez 3,8; 21,7), ma che indica anche, in certo modo, un cambiamento che ha effetti visibili e si esprime nel volto del Maestro, nella sua carne. La decisione di Gesù è ormai irremovibile, ma il testo indica che la sua è una

scelta libera e consapevole: egli decide da protagonista. «Non è solo “ferma decisione” la tua, tu sei un volto indurito che decide di non retrocedere, sei la resistenza a sputi, schiaffi, chiodi e perfino ai baci» (Alessandro Dehò).

Un'altra espressione del testo impressiona il lettore. Luca scrive: «i giorni in cui sarebbe stato elevato in alto» (Lc 9,51). Un rimando certamente alla morte di Gesù, ma anche al momento culminante, secondo il racconto lucano, che è l'ascensione del Signore. Un episodio riportato due volte nell'opera lucana: alla fine del suo primo libro, il vangelo (Lc 24,50-53) e all'inizio del suo secondo libro, gli Atti degli apostoli (At 1,6-11). Tuttavia, questo cammino di Gesù non è un cammino solitario, è compiuto con i suoi discepoli, uomini e donne che Luca ha menzionato e ricordato già nel capitolo precedente, l'ottavo. Un cammino che è paradigmatico per tutti i discepoli di Gesù lungo i secoli fino ad oggi. La meta, infatti, non è solo il compimento del progetto divino su Gesù, fino al suo «innalzamento-ascensione», ma anche la missione dei discepoli, inviati a continuare il cammino da Gerusalemme fino a Roma, fino ai confini del mondo, come indica Luca negli Atti.

Chi segue Gesù in questo percorso è chiamato a prendere una decisione che segna la sua vita e la sua carne in modo significativo, quasi cambiandone il volto. Eppure, in questo cammino non sarà mai da solo, come non lo furono i primi discepoli. Come scrive ancora Alessandro Dehò: «lo mi sono nutrito di decisioni che credevo incrollabili, io ho promesso, io ho giurato, io ho

martedì 1 ottobre - S. Teresa di Gesù Bambino, verg. e dott. della Chiesa

creduto che bastasse un sacramento che sancisse la mia volontà di seguirti ovunque. Invece mi hai seguito tu, solo tu, perfino nei miei naufragi».

Signore nostro Dio, tuo Figlio Gesù Cristo non ha esitato a salire a Gerusalemme per compiere la tua volontà, sapendo che sarebbe stato messo a morte: donaci di essere discepoli alla sua sequela, e sentiremo sempre accanto a noi la tua presenza.

Calendario ecumenico

Cattolici

Teresa di Gesù bambino, monaca e dottore della chiesa (1897).

Ortodossi e greco-cattolici

Protezione della Madre di Dio; Anania, uno dei settanta apostoli; Romano il Melode, diacono e innografo (560); Bidzina, Scialva ed Elisbar, martiri (XVII sec.) (chiesa georgiana).

Copti ed etiopici

Cipriano, vescovo di Cartagine e martire (258).

Anglicani

Remigio, vescovo di Reims, apostolo dei Franchi (533); Anthony Ashley Cooper, conte di Shaftesbury e riformatore sociale (1885).

Luterani

Petrus Herbert, poeta in Boemia (1571).